



**Autorità di Bacino Distrettuale  
dell'Appennino Centrale**  
*Settore sub-distrettuale Ovest e Roma Capitale*



Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Dipartimento per le Opere Pubbliche, le politiche abitative  
e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e stru-  
mentalità - Provveditorato Interregionale per le Opere Pub-  
bliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria  
SEDE COORDINATA DI PERUGIA

Att.ne: Dott. Ing. Gianluca Paggi

Pec: [oopp.toscanamarcheumbria-uff5@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.toscanamarcheumbria-uff5@pec.mit.gov.it)

**Oggetto:** “S.S. 3 Flaminia” – Piano Straordinario di potenziamento e riqualificazione dell’infrastruttura  
– Corsia di arrampicamento 1 dal km 108+900 al km 109+900 – Conferenza di servizi - D.P.R.  
n.383/1994 e artt.10 e 11 del D.P.R. n.327/2001 - Convocazione riunione di conferenza di  
servizi per il giorno 21 febbraio 2023, ore 11,00.

Con riferimento alla richiesta in oggetto, prot. 1996 del 02/02/2023, acquisita al protocollo di questa  
Autorità distrettuale al n. 1163 del 02/02/2023, si precisa che l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appen-  
nino Centrale è tenuta a partecipare ed esprimere il proprio parere in sede di Conferenze di Servizi, nel  
territorio del Bacino del fiume Tevere, in relazione alla compatibilità dei progetti proposti con gli indirizzi  
degli atti di pianificazione di propria competenza, qualora occorrono le condizioni previste nelle normative  
tecniche di attuazione degli stralci di Piano di bacino approvati.

Nel caso specifico, il riferimento alla pianificazione di bacino è rappresentato dal Piano Stralcio di  
Assetto Idrogeologico, PAI, approvato con D.P.C.M. del 10 novembre 2006 (Pubblicato nella G.U. n. 33  
del 9 febbraio 2007) e dal suo primo aggiornamento, adottato con D.P.C.M. del 10 aprile 2013 (pubblicato  
sulla G.U. n. 125 del 12 agosto 2013) della soppressa Autorità di bacino del Fiume Tevere.

L’intervento oggetto di valutazione prevede la realizzazione di una corsia supplementare per i veicoli  
lenti, denominata “Corsia di arrampicamento 1”, mediante allargamento lungo il lato di valle del rilevato  
stradale esistente.

L’intorno dell’area in esame è interessato da frane di cui all’Inventario dei Fenomeni Franosi del PAI  
(tavola n. 148) e all’Inventario dei Fenomeni Franosi Italiani – IFFI. Non sono presenti fasce di pericolosità  
idraulica per il tratto del Torrente Tescino. Per quanto riguarda il rischio geomorfologico si rileva che le  
aree censite nell’Inventario dei fenomeni franosi non interferiscono con il tracciato stradale come corretta-  
mente riportato nella documentazione geologica di progetto (elaborato T00EG00GEORE01\_A\_PC09).

Sulla base di quanto sopra, in merito alla Conferenza in oggetto, non si rilevano profili di competenza  
della scrivente Autorità.

MP/RM

**Il Dirigente**  
**Mario Smargiasso**